



COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI
Provincia di Cremona

COPIA

DELIBERAZIONE N. 25

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026

L'anno duemilaventisei addì trentuno del mese di luglio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

VOLPI MARCELLO	Presente
POTABILI BERTANI FRANCO	Presente
CODIGNOLA MARIA LUISA	Presente
LAURA	
TRIACHINI GIANSAnte	Presente
DE MARTINO CATELLO	Presente
DORDONI LIDIA	Presente
SINGH KIRPAL	Presente
VISINI PATRIZIA	Presente
CAPORALI GUINDANI	Assente
MATTEO	
BERTOLETTI ANTONIO	Assente
JOTTA GIACOMO MINO	Presente

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Zambelli Federica la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VOLPI MARCELLO nella sua qualità di SINDACOSINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco illustra le tariffe: il PEF ha un costo complessivo più basso rispetto al 2025, però questo non si traduce in una riduzione delle tariffe perché nel 2025 si era riusciti a valorizzare il buon lavoro fatto dall'ufficio nella riscossione dei tributi. Pertanto, vi è un leggero aumento delle tariffe 2026. Si è cercato di fare il possibile, i costi del PEF sono diminuiti e sono aumentati i servizi nei confronti dei cittadini.

Il consigliere Jotta Giacomo constata che il servizio erogato è buono, corretto e puntuale, il costo tuttavia è alto, Casalasca è una società in house e non dovrebbe ragionare in termini di profitto, la tassa è alta e non tutti sono in grado di farvi fronte. Preannuncia l'astensione al voto.

Il consigliere Potabili Bertani Franco interviene dicendo che Casalasca ha dei costi fissi (personale-mezzi) e buona parte di questi sono definiti da ARERA. Casalasca ha dei costi esigui e li reinveste nell'azienda.

Il Sindaco interviene e precisa che l'aumento del 17% era stato nel 2024 mentre nel 2025 vi era stata una diminuzione dell'1%. Si valuterà con Casalasca alcuni aspetti connessi ai dati della riscossione da parte dell'Ente. Il servizio è di qualità e il costo va rapportato a quello. Se si vuole inserire un sistema di controllo all'ingresso dell'Isola Ecologica serviranno risorse per l'intervento ed eventuali utili della società redistribuiti ai comuni potrebbero essere utilizzati per interventi migliorativi sul territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione di ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”, riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione di ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti,

prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dai soggetti gestori del servizio, ivi incluso il Comune di Torre de' Picenardi, in quanto soggetto gestore delle tariffe e dei rapporti con l'utenza / spazzamento e lavaggio delle strade, il quale espone:

- un totale di entrate tariffarie massime di € 327.063,00 tenendo conto del limite massimo di crescita, di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025;
- un totale di entrate tariffarie massime applicabili finanziabili con la TARI, per l'anno 2026, di € 325.196,00;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la/e dichiarazione/i, resa/e ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i che ha/hanno redatto il piano, attestante/i la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

PRESO ATTO della procedura di validazione del piano finanziario effettuata dalla ditta Perk Solution Srl, con esito positivo, come risultante dal prot. 5527/2026;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 25/08/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'art. 52 del D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446;

VISTO in particolare l'art. 9 comma 2 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che:

- il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.
- la tariffa del tributo è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e dall'art. 13 del regolamento comunale, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTI, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato "A" alla presente deliberazione, come sopra validato dall'Ente territorialmente competente, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2026/2029 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

ESAMINATE inoltre le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 gennaio 2026, le quali hanno chiarito che: "Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la deliberazione n. 443/2019 e successivamente aggiornata fino alla deliberazione n. 397/2025, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano Economico Finanziario (PEF). Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati articoli 4, 5 e 6 del MTR-3, allegato alla deliberazione ARERA n. 397/2025, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività, del coefficiente di potenziamento del servizio e per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie";

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 14, della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2" della medesima deliberazione;

RICHIAMATA la determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025, la quale prevede, al punto 4.5, che: "Dal totale dei costi indicati nel piano economico-finanziario sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi

dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”;

DATO ATTO che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025;

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui art. 21,22,23,24 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato “A” succitato, tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 82,73% a carico delle utenze domestiche;
- 17,27 % a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche allegati alla presente delibera;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, di approvare le tariffe della TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RICORDATO CHE la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabilisce che: “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo

precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: “Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147–conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ha fissato la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
- il DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti non domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;
- la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025 ha disciplinato la nuova componente perequativa UR3,a, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21 gennaio 2025, n. 24;
- la deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025, contiene disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, approvando il "testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (tubr)" e che la successiva deliberazione ARERA n. 123/R/rif del 13/04/2026 contiene delle semplificazioni nell'applicazione del bonus sociale rifiuti;

RITENUTO, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:

- PRIMA RATA: 16/06/2026;
- SECONDA RATA: 16/12/2026;

ai sensi dell'art. 31 del regolamento comunale del tributo;

TENUTO CONTO inoltre che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif, le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025 e le successive modifiche e gli intervenuti chiarimenti pubblicati nel sito istituzionale dell'Autorità, il bonus sociale rifiuti spettante agli aventi diritto per l'anno 2026 è riconosciuto nell'avviso di pagamento del tributo per l'anno 2027 ovvero mediante rimessa diretta;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del settore finanziario e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Tutto ciò premesso;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto dell'Ente;

CON voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Jotta Giacomo), contrari n. 0, espressi in forma palese dai n. 9 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione, validati dalla ditta Perk Solution Srl, con provvedimento di cui al protocollo comunale n. 5527/2026;
- 3) **DI APPROVARE** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 allegate alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI DARE ATTO** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) **DI DARE ATTO** che alle tariffe TARI devono essere sommati:
 - ✓ il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cremona, nella misura del 5%;
 - ✓ le componenti perequative *UR1,a* e *UR2,a* e *UR3,a* pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno, ad € 1,50 ad utenza per anno e ad € 6,00 ad utenza per anno;
- 6) **DI DARE ATTO** che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui agli artt. 21,22,23,24 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;
- 7) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:
 - prima rata: 16/06/2026;
 - seconda rata: 16/12/2026;ai sensi dell'art.31 del regolamento comunale del tributo;
- 8) **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Successivamente, considerata l'urgenza di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Jotta Giacomo), contrari n. 0, espressi in forma palese dai n. 9 consiglieri presenti, espressi nei modi e nelle forme di legge, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI
Provincia di Cremona

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 25 del 31-07-2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) ANNO 2026**

PARERE

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. D. Lgs. N. 267/00, **PARERE** in ordine alla regolarità tecnica essendo state seguite tutte le procedure previste per la specifica materia.

Torre de' Picenardi,

IL RESPONSABILE
F.to VOLPI MARCELLO

A mente dell'art. 49, T.U.E.L. D. Lgs. 267/00, si esprime **PARERE** in ordine alla regolarità contabile, dandosi atto che la proposta relativa all'oggetto non presenta irregolarità rispetto alle disposizioni in materia di contabilità previste dal D. Lgs. n. 267/00 e al Regolamento di Contabilità di questo Ente.

Torre de' Picenardi,

IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
F.to VOLPI MARCELLO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACOSINDACO
F.to MARCELLO VOLPI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Zambelli Federica

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 06-08-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Zambelli Federica

Attesto che la presente è conforme all'originale.

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Zambelli Federica

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi:

☒ è diventata esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°, D.Lgs.267/200);

Data 17-08-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Zambelli Federica

Simulazione Tari

Anno 2026

Simulazione analitica

Comune di

TORRE DE' PICENARDI

SIMULAZIONE TARI 2026 INCREMENTO MEDIO 4,47

Determinazione costi anno 2026 con copertura al: 100,00 %

Costi Fissi

58.100,00 17,87%

Costi Variabili

267.096,00 82,13%

Costi complessivi totali €

325.196,00

Ripartizione dei costi

	% FIS	% VAR	FISSI €	VARIABILI €	TOTALI
UTENZE DOMESTICHE	82,73	82,73	48.066,13	220.968,52	269.034,65
UTENZE NON DOMESTICHE	17,27	17,27	10.033,87	46.127,48	56.161,35
TOTALI	100	100	58.100,00	267.096,00	325.196,00

Ripartizione Rifiuti KG

Kg Totali	962.941,00
Kg Non Domestici Ripartiti	165.502,82
Kg Domestici Ripartiti	797.438,18

RAFFRONTI TOTALI

TARI	Utenze Domestiche	Utenze Non	Totale
PERCENTUALI PER CATEGORIA TARI	82,73%	17,27%	100,00%
TARI	269.034,65	56.161,35	325.196,00
Contributo provinciale Su TARI	13.451,73	2.808,07	16.259,80
Totale a carico degli Utenti	282.486,38	58.970,42	341.456,80

TARI ANNO PRECEDENTE			
PERCENTUALI PER CATEGORIA TARI	82,73%	17,27%	100,00%
TARI	257.559,39	53.751,44	311.310,83
Contributo provinciale Su TARI	12.877,97	2.687,57	15.565,54
Totale a carico degli Utenti	270.437,36	56.439,01	326.876,37

Scostamento Totale agli Utenti			
Scostamento TARI su TARI ANNO PREC	12.049,02	2.531,41	14.580,43
Scostamento %	4,46%	4,49%	

Utenze Domestiche

QUOTA FISSA

Ka

	Residenti	Non Residenti
1 COMPONENTE	0,84	0,84
2 COMPONENTI	0,98	0,98
3 COMPONENTI	1,08	1,08
4 COMPONENTI	1,16	1,16
5 COMPONENTI	1,24	1,24
6 O PIU'	1,30	1,30

Occupanti assegnati
per superficie in
assenza di
dichiarazione
mq

<=	35,00
<=	70,00
<=	105,00
<=	140,00
<=	175,00
>	175,00

TARI ANNO PREC

Contributo Prov.% 5,00

ADD.NALI TARI

Kb

	Residenti	Non Residenti
1 COMPONENTE	0,80	0,80
2 COMPONENTI	1,60	1,60
3 COMPONENTI	2,00	2,00
4 COMPONENTI	2,60	2,60
5 COMPONENTI	3,20	3,20
6 O PIU'	3,70	3,70

Contrib. Prov. % 5,00

su Q.F. SI

e su Q.V. SI

UTENZE DOMESTICHE

COEFFICIENTI PER QUOTA FISSA E VARIABILE

Parametri Quf - Quv- Cu Dom -Qapf- Cu non Dom

QUF	0,28372
------------	----------------

QUV	492,20249
------------	------------------

Cu Domestiche	0,27710
----------------------	----------------

Qapf	0,49717
-------------	----------------

Cu Non Domestiche	0,27871
--------------------------	----------------

Utenze Non Domestiche

CODICE	DESCRIZIONE	Kc			Kd		
		Min	App	Max	Min	App	Max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	2,60	4,20	4,20
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,67	0,80	0,80	5,51	6,55	6,55
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	3,11	5,20	5,20
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	2,50	3,55	3,55
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	8,79	10,93	10,93
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	6,55	7,49	7,49
7	Case di cura e di riposo	0,95	1,00	1,00	7,82	8,19	8,19
8	Uffici, agenzie	1,00	1,13	1,13	8,21	9,30	9,30
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,58	0,58	4,50	4,78	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e	0,87	1,11	1,11	7,11	9,12	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	8,80	12,45	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista,	0,72	1,04	1,04	5,90	8,50	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	7,55	9,48	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	3,50	7,50	7,50
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55	1,09	1,09	4,50	8,92	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	4,84	7,42	39,67	39,67	60,88
17	Bar, caffè, pasticcerie	3,64	3,64	6,28	29,82	29,82	51,47
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	1,76	2,38	2,38	14,43	19,55	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	12,59	21,41	21,41
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	6,06	10,44	49,72	49,72	85,60
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	8,56	13,45	13,45

UTENZE NON DOMESTICHE

COEFFICIENTI QUOTA FISSA E VARIABILE

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	0,23833	0,23833
2 Componenti	0,27805	0,27805
3 Componenti	0,30642	0,30642
4 Componenti	0,32912	0,32912
5 Componente	0,35182	0,35182
6 o Più	0,36884	0,36884

QUOTA VARIABILE

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	109,11070	109,11070
2 Componenti	218,22130	218,22130
3 Componenti	272,77660	272,77660
4 Componenti	354,60960	354,60960
5 Componenti	436,44260	436,44260
6 o Più	504,63680	504,63680

UTENZE NON DOMESTICHE

COD	DESCRIZIONE	Fissa al Mq	Var. al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,25356	1,17059
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,39774	1,82556
3	Stabilimenti balneari	0,31322	1,44930
4	Esposizioni, autosaloni	0,21378	0,98942
5	Alberghi con ristorante	0,66124	3,04631
6	Alberghi senza ristorante	0,45243	2,08755
7	Case di cura e di riposo	0,49717	2,28264
8	Uffici, agenzie	0,56181	2,59201
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,28836	1,33224
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	0,55186	2,54185
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,75570	3,46995
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elett	0,51706	2,36904
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,57672	2,64218
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,45243	2,09033
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,54192	2,48610
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,40632	11,05647
17	Bar, caffè, pasticcerie	1,80971	8,31117
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	1,18327	5,44880
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,29762	5,96721
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,01287	13,85752
21	Discoteche, night club	0,81536	3,74866

TARIFE QUOTA FISSA E VARIABILE

Agevolazioni per UtENZE in percentuale

	DOMESTICA		NON DOMESTICA		Descrizione
	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	
Distanza contenitore 1	0 %	0 %	0 %	0 %	
Distanza contenitore 2	0 %	0 %	0 %	0 %	
Distanza contenitore 3	0 %	0 %	0 %	0 %	
Distanza contenitore 4	0 %	0 %	0 %	0 %	
Compostaggio	0 %	0 %	0 %	0 %	
Residenti all'estero	0 %	0 %	0 %	0 %	
Utenze stagionali	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 1	0 %	0 %	0 %	0 %	116/2021 7 UTENZE
Agevolazione 2	30 %	30 %	30 %	30 %	Riduzione per Locali/aree sc. Uso stag
Agevolazione 3	30 %	30 %	30 %	30 %	Riduzione per ABITAZIONI USO STAGIO
Agevolazione 4	30 %	30 %	30 %	30 %	Riduzione per Residenti Estero
Agevolazione 5	0 %	0 %	0 %	0 %	Riduzione per Detassazione
Agevolazione 6	0 %	0 %	0 %	0 %	Riduzione 30%
Agevolazione 7	50 %	50 %	50 %	50 %	Riduzione per residenza in Casa di Rip
Agevolazione 8	0 %	0 %	0 %	0 %	Riduzione per Pertinenze
Agevolazione 9	40 %	40 %	40 %	40 %	Riduzione per Utenze poste a una dist
Agevolazione 10	0 %	20 %	0 %	20 %	Riduzione per COMPOSTAGGIO DOM
Agevolazione 11	70 %	70 %	70 %	70 %	Riduzione per NUOVE ATTIVITA` GIOVA
Agevolazione 12	30 %	30 %	30 %	30 %	Riduzione UT. NON DOMESTICHE NON
Agevolazione 13	30 %	30 %	30 %	30 %	Riduzione per FAM. COMP. UNICO RES
Agevolazione 14	60 %	60 %	60 %	60 %	Riduzione per DISTANZA DAL PUNTO DI
Agevolazione 15	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 16	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 17	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 18	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 19	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 20	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 21	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 22	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 23	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 24	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 25	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 26	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 27	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 28	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 29	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 30	0 %	0 %	0 %	0 %	
Detrazione massima applicabile	100 %	100 %	100 %	100 %	

Riepilogo Simulazione

UTENZE DOMESTICHE

Composizione Per Classe

Classe Occ. n°	Residenti			Non Residenti			Pertinenze			Totali		
	N° Utenze	%	MQ	N° Utenze	%	MQ	N° Utenze	%	MQ	N° Utenze	%	MQ
1	395	37,69%	62.027	0	0,00%	0	1	0,10%	30	396	37,79%	62.057
2	285	27,19%	48.754	0	0,00%	0	2	0,19%	74	287	27,39%	48.828
3	172	16,41%	30.641	0	0,00%	0	3	0,29%	303	175	16,70%	30.944
4	119	11,35%	20.885	0	0,00%	0	1	0,10%	9	120	11,45%	20.894
5	39	3,72%	8.241	0	0,00%	0	0	0,00%	0	39	3,72%	8.241
6 o +	31	2,96%	5.385	0	0,00%	0	0	0,00%	0	31	2,96%	5.385
Tot.	1.041	99,33%	175.933	0	0,00%	0	7	0,67%	416	1.048	100,00%	176.349

Raffronto Importi Per Classe

Classe Occ.	Servizi Ambientali				Maggiorazioni			
	TARI Anno Prec	TARI	Scostamento		SU TARI Anno Prec	SU TARI	Scostamento	
			Importo	%			Importo	%
1	51.121,04	52.594,70	1.473,66	2,88%	0,00	0,00	0,00	#Num!
2	71.385,96	74.538,22	3.152,27	4,42%	0,00	0,00	0,00	#Num!
3	53.405,88	55.890,86	2.484,98	4,65%	0,00	0,00	0,00	#Num!
4	46.126,99	48.547,55	2.420,56	5,25%	0,00	0,00	0,00	#Num!
5	18.864,03	19.833,24	969,20	5,14%	0,00	0,00	0,00	#Num!
6 o +	16.655,50	17.630,08	974,59	5,85%	0,00	0,00	0,00	#Num!
Totali	257.559,39	269.034,65	11.475,26	4,46%	0,00	0,00	0,00	0,00%

Totale Servizi Ambientali e Maggiorazioni al netto del Contributo Provinciale					Scostamento	
Classe Occupanti	TARI Anno Prec	%	TARI	%	Importo	%
1	51.121,04	19,85	52.594,70	19,55	1.473,66	2,88%
2	71.385,96	27,72	74.538,22	27,71	3.152,27	4,42%
3	53.405,88	20,74	55.890,86	20,77	2.484,98	4,65%
4	46.126,99	17,91	48.547,55	18,05	2.420,56	5,25%
5	18.864,03	7,32	19.833,24	7,37	969,20	5,14%
6 o +	16.655,50	6,47	17.630,08	6,55	974,59	5,85%
Totali	257.559,39	100,00	269.034,65	100,00	11.475,26	4,46%

Raffronti Complessivi per Categoria

UTENZE NON DOMESTICHE

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

Totale Utenze	Cod. Dpr	Totale MQ	% sup.	Descrizione	SERVIZI AMBIENTALI			
					TARI Anno Prec	TARI	SCOSTAMENTO %	IMPORTO
11	1	2.972,32	16,65%	Musei, biblioteche, scuole, associ	4.016,54	4.197,13	4,50%	180,58
6	2	819,00	4,59%	Campeggi, distributori carburante	1.640,68	1.714,16	4,48%	73,48
0	3			Stabilimenti balneari				
2	4	1.040,93	5,83%	Esposizioni, autosaloni	1.198,49	1.252,46	4,50%	53,97
0	5			Alberghi con ristorante				
0	6			Alberghi senza ristorante				
0	7			Case di cura e di riposo				
15	8	1.983,84	11,11%	Uffici, agenzie	5.987,57	6.256,67	4,49%	269,11
2	9	609,00	3,41%	Banche ed istituti di credito, studi	944,46	986,95	4,50%	42,48
2	10	470,00	2,63%	Negozi abbigliamento, calzature, l	1.391,58	1.454,04	4,49%	62,47
2	11	194,00	1,09%	Edicola, farmacia, tabaccaio, plu	784,63	819,78	4,48%	35,15
11	12	1.137,00	6,37%	Attività artigianali tipo botteghe : f	3.141,00	3.281,50	4,47%	140,50
2	13	278,00	1,56%	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	856,54	894,85	4,47%	38,31
2	14	167,00	0,94%	Attività industriali con capannoni	406,36	424,64	4,50%	18,28
17	15	6.410,00	35,91%	Attività artigianali di produzione di	18.577,85	19.409,62	4,48%	831,77
1	16	455,00	2,55%	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4.103,96	4.287,90	4,48%	183,93
4	17	407,00	2,28%	Bar, caffè, pasticcerie	3.768,19	3.937,02	4,48%	168,83
3	18	410,00	2,30%	Supermercato, pane e pasta, ma	2.602,35	2.719,15	4,49%	116,80
4	19	400,00	2,24%	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.781,21	2.905,93	4,48%	124,72
2	20	96,00	0,54%	Ortofrutta, pescherie, fiori e piant	1.550,04	1.619,56	4,48%	69,52
0	21			Discoteche, night club				
86		17.849,09	100,00%		53.751,44	56.161,35	4,48%	2.409,91

Raffronti Importi Tariffari UtENZE Non Domestiche

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

Numero Attività	Codice D.p.r 158	Descrizione	Codice Tari Anno Prec	Tari €	Tari Anno prec €	Scostamento Euro	%
1	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	32001	1,4241	1,3629	0,06	4,50%
10	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25801	1,4241	1,3629	0,06	4,50%
6	2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	25802	2,2233	2,1280	0,10	4,48%
2	4	Esposizioni, autosaloni	25804	1,2032	1,1514	0,05	4,50%
2	8	Uffici, agenzie	32008	3,1538	3,0182	0,14	4,49%
13	8	Uffici, agenzie	25808	3,1538	3,0182	0,14	4,49%
2	9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	25809	1,6206	1,5508	0,07	4,50%
2	10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durev	25810	3,0937	2,9608	0,13	4,49%
2	11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	25811	4,2257	4,0445	0,18	4,48%
2	12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	32012	2,8861	2,7625	0,12	4,47%
9	12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	25812	2,8861	2,7625	0,12	4,47%
2	13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25813	3,2189	3,0811	0,14	4,47%
2	14	Attività industriali con capannoni di produzione	25814	2,5428	2,4333	0,11	4,50%
2	15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	32015	3,0280	2,8983	0,13	4,48%
15	15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	25815	3,0280	2,8983	0,13	4,48%
1	16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	25816	13,4628	12,8853	0,58	4,48%
1	17	Bar, caffè, pasticcerie	32017	10,1209	9,6869	0,43	4,48%
3	17	Bar, caffè, pasticcerie	25817	10,1209	9,6869	0,43	4,48%
3	18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25818	6,6321	6,3472	0,28	4,49%
2	19	Plurilicenze alimentari e/o miste	32019	7,2648	6,9530	0,31	4,48%
2	19	Plurilicenze alimentari e/o miste	25819	7,2648	6,9530	0,31	4,48%
2	20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	25820	16,8704	16,1463	0,72	4,48%

Raffronti Importi Tariffari

Utenze Domestiche

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ

OCCUPANTI

		ANNO PREC	SCOSTAMENTO	
			Euro	Perc
1 Componente	0,23833	0,26561	-0,03	-10,27%
2 Componenti	0,27805	0,30988	-0,03	-10,27%
3 Componenti	0,30642	0,3415	-0,04	-10,27%
4 Componenti	0,32912	0,36679	-0,04	-10,27%
5 Componente	0,35182	0,39209	-0,04	-10,27%
6 o Più	0,36884	0,41106	-0,04	-10,27%

QUOTA VARIABILE

OCCUPANTI

		ANNO PREC	SCOSTAMENTO	
			Euro	Perc
1 Componente	109,11070	100,72728	8,38	8,32%
2 Componenti	218,22130	201,45456	16,77	8,32%
3 Componenti	272,77660	251,81821	20,96	8,32%
4 Componenti	354,60960	327,36365	27,25	8,32%
5 Componenti	436,44260	402,90912	33,53	8,32%
6 o Più	504,63680	465,86368	38,77	8,32%

LUGLIO 2026



COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI**TARI - Anno 2026
COEFFICIENTI****UTENZE DOMESTICHE****Numero Componenti**

1 componente
2 componenti
3 componenti
4 componenti
5 componenti
6 o più componenti

Ka**Kb**

0,84000 0,80000
0,98000 1,60000
1,08000 2,00000
1,16000 2,60000
1,24000 3,20000
1,30000 3,70000

UTENZE NON DOMESTICHE**Attività****Kc****Kd**

1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi
3 Stabilimenti balneari
4 Esposizioni, autosaloni
5 Alberghi con ristorante
6 Alberghi senza ristorante
7 Case di cura e di riposo
8 Uffici, agenzie
9 Banche ed istituti di credito, studi professionali
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14 Attività industriali con capannoni di produzione
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
17 Bar, caffè, pasticcerie
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19 Plurilicenze alimentari e/o miste
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21 Discoteche, night club

0,51000 4,20000
0,80000 6,55000
0,63000 5,20000
0,43000 3,55000
1,33000 10,93000
0,91000 7,49000
1,00000 8,19000
1,13000 9,30000
0,58000 4,78000
1,11000 9,12000
1,52000 12,45000
1,04000 8,50000
1,16000 9,48000
0,91000 7,50000
1,09000 8,92000
4,84000 39,67000
3,64000 29,82000
2,38000 19,55000
2,61000 21,41000
6,06000 49,72000
1,64000 13,45000

COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI**TARI - Anno 2026****TARIFFE****UTENZE DOMESTICHE**

Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,23833	€ 109,11066
2 componenti	€ 0,27805	€ 218,22131
3 componenti	€ 0,30642	€ 272,77664
4 componenti	€ 0,32912	€ 354,60962
5 componenti	€ 0,35182	€ 436,44263
6 o più componenti	€ 0,36884	€ 504,63681

UTENZE NON DOMESTICHE

Attività		Tariffa € / mq. effettivo	
		Parte fissa	Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,25356	€ 1,17059
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 0,39774	€ 1,82556
3	Stabilimenti balneari	€ 0,31322	€ 1,44930
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,21378	€ 0,98942
5	Alberghi con ristorante	€ 0,66124	€ 3,04631
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,45243	€ 2,08755
7	Case di cura e di riposo	€ 0,49717	€ 2,28264
8	Uffici, agenzie	€ 0,56181	€ 2,59201
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,28836	€ 1,33224
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,55186	€ 2,54185
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,75570	€ 3,46995
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 0,51706	€ 2,36904
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,57672	€ 2,64218
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,45243	€ 2,09033
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 0,54192	€ 2,48610
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,40632	€ 11,05647
17	Bar, caffè, pasticcerie	€ 1,80971	€ 8,31117
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,18327	€ 5,44880
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,29762	€ 5,96721
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 3,01287	€ 13,85752
21	Discoteche, night club	€ 0,81536	€ 3,74866